



**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA**

MICROSTRUTTURA N.4

Servizio AA.FF – Economato – Ufficio Tributi

Via Cesare Pavese – 89900 Vibo Valentia

Tel. 0963.997241 – fax 0963.997420

Determinazione n° 480 del 11-05-2018

**OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi al 31/12/2017 – Capitolo 910 art.3 –  
proveneti derivanti da violazione codice della strada – D.lgs. 285/1992**

**IL RESPONSABILE DELLA MICROSTRUTTURA N. 4**

**SERVIZIO TRIBUTI**

adotta la seguente determinazione.

**Premesso che:**

- il D.Lgs. 126/2014 ha apportato modifiche integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e che, a partire dal 1° gennaio 2015, tutti gli enti locali saranno interessati dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili;
- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 precisa che *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese*

*riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate””;*

- il Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, precisa come tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

1. la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
2. l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
3. il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
4. la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: a) i crediti di dubbia e difficile esazione; b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili; c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito; d) i debiti insussistenti o prescritti; e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione; f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

**Preso atto che** per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

**Considerato che** l'operazione di riaccertamento è propedeutica alla determinazione del risultato di amministrazione al 31/12/2017, secondo i principi di contabilità finanziaria vigenti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011;

**Ravvisato che** l'art.80 del D.Lgs. 118/2011, in materia di armonizzazione contabile, stabilisce che le disposizioni del titolo I, III, IV e V, si applicano a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi;

**Ritenuto**, pertanto, di fare riferimento agli articoli del D.Lgs. 267/2000 nella formulazione vigente nell'esercizio 2017;

**Richiamata** la nota del Responsabile del Settore AA.FF del 07/03/2018 prot. 3923 con la quale sono state declinate le verifiche che ogni singolo Responsabile del servizio ha l'obbligo contabile di effettuare al fine della conservazione, cancellazione e reimputazione dei residui attivi e passivi secondo il principio della competenza finanziaria potenziata;

**Preso atto, altresì**, che si prevede l'istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e/o di parte capitale costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, con specifica indicazione delle motivazioni delle imputazione nel o negli esercizi successivi;

**Rilevato** come la magistratura contabile abbia richiamato più volte l'attenzione degli enti sull'importanza delle operazioni di riaccertamento e sulla correttezza e completezza dei relativi atti, i quali devono essere motivati in modo sufficientemente chiaro in ordine alle ragioni e al titolo giuridico del mantenimento o della cancellazione del residuo;

**Visto** i residui attivi al 31/12/2017 del Cap. 910 art.3 di competenza del Servizio Tributi per un totale di € 130.762,62 come di seguito specificato:

- € 33.314,52 ruoli coattivi per violazione C.d.S. D.lgs. 285/1992– (accertato con Det. N. 380 del 29/09/2013);
- € 8.262,20 ruoli coattivi per violazione C.d.S. D.lgs. 285/1992– (accertato con Det. N.802 del 10/12/2013);
- € 11.009,80 violazione C.d.S. D.lgs. 285/1992–(accertato con Det. N.152 del 20/02/2017);
- € 880,39 violazione C.d.S. D.lgs. 285/1992– (accertato con Det. N. 953 del 08/07/2014);
- € 12.849,78 violazione C.d.S. D.lgs. 285/1992–(accertato con Det. N. 1626 del 11/12/2014);
- € 2.267,40 violazione C.d.S. D.lgs. 285/1992– (accertato con Det. N. 232 del 18/03/2015);
- € 1.747,98 violazione C.d.S. D.lgs. 285/1992–(accertato con Det. N. 733 del 18/06/2015);
- € 277,60 violazione C.d.S. D.lgs. 285/1992– (accertato con Det. N.1166 del 05/11/2015);
- € 60.152,95 ruoli coattivi per violazione C.d.S. D.lgs. 285/1992– (accertato con Det. N. 152 del 20/02/2017);

**Ritenuto necessario** procedere al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., evidenziando per ogni residuo la ragione giuridica del suo mantenimento, cancellazione o reimputazione;

**Considerato che** ciascuna attività di revisione è stata posta in essere con l'ausilio del personale dell'Ufficio Tributi;

**Dato atto che** detta attività si è conclusa come di seguito rappresentato:

- Acc. N. 100 del 30/09/2013 di € 33.314,52 viene ridotto di € 5.516,10 per effetto degli sgravi prodotti a seguito di istruttoria mantenendo la somma di € 27.798,42 ancora in fase di riscossione per effetto del ruolo coattivo affidato all'Agenzia delle Entrate Riscossione;
- Acc. N. 212 del 11/12/2013 di € 8.262,20 viene mantenuto per effetto del ruolo coattivo affidato all'Agenzia delle Entrate Riscossione;
- Acc. N. 68 del 10/06/2014 di €11.009,80 viene mantenuto poiché si sta procedendo alla stesura del ruolo coattivo ;
- Acc. N. 87 del 09/07/2014 di €880,39 viene mantenuto poiché si sta procedendo alla stesura del ruolo coattivo ;
- Acc. N. 222 del 12/12/2014 di € 12.849,78 viene mantenuto poiché si sta procedendo alla stesura del ruolo coattivo ;
- Acc. N. 306 del 31/12/2014 di € 2.267,40 viene mantenuto poiché si sta procedendo alla stesura del ruolo coattivo ;

- Acc. N. 149 del 15/07/2015 di € 1.747,98 viene mantenuto poiché si sta procedendo alla stesura del ruolo coattivo ;
- Acc. N. 257 del 24/11/2015 di € 277,60 viene mantenuto poiché si sta procedendo alla stesura del ruolo coattivo ;
- Acc. N. 26 del 21/02/2017 di € 60.152,95 viene mantenuto per effetto del ruolo coattivo affidato all’Agenzia delle Entrate Riscossione;

**Considerata la** difficoltà a recuperare le somme dei singoli ruoli, si ritiene necessario procedere al calcolo del FCDE ;

**Dato atto che** seguendo le indicazioni della Magistratura Contabile non è stato applicato il c.d. metodo ridotto per il calcolo del FCDE , ( *delibera n. 253/2017 della Corte dei Conti della Regione Lombardia e delibera n.52/2018 della Corte dei Conti della Regione Campania , nelle quali viene precisato che non è corretto applicare il metodo ordinario per il calcolo del Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità a consuntivo abbattendo l’accantonamento , facoltà al contrario riconosciuta da Legislatore per il bilancio di previsione*) meglio rappresentato dall’allegato “A” che è parte integrante del presente atto;

**Richiamato** il Decreto del Presidente n.4 del 2016 , con il quale è stato conferito alla D.ssa Caterina Gambino le funzione di Vice Segretario e di Responsabile del settore Affari Finanziari ed Economato” ;

#### VISTI

- il d.lsg.118/2011 e ss.mm.ii;
- il d.lgs.267/00 e ss.mm.ii;
- il Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ( allegato 4/2 al D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii) ;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell’Ente;

#### DETERMINA

- **Di approvare**, ai sensi dell’art. 3 comma 7 e seguenti del D.lgs 126/2014, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi di competenza del Servizio Tributi al Capitolo 910 art. 3 relativamente all’anno 2017 così come di seguito specificato:
- Acc. N. 100 del 30/09/2013 di € 33.314,52 viene ridotto di € 5.516,10 per effetto degli sgravi prodotti a seguito di istruttoria mantenendo la somma di € 27.798,42 ancora in fase di riscossione per effetto del ruolo coattivo affidato all’Agenzia delle Entrate Riscossione;
- Acc. N. 212 del 11/12/2013 di € 8.262,20 viene mantenuto per effetto del ruolo coattivo affidato all’Agenzia delle Entrate Riscossione;
- Acc. N. 68 del 10/06/2014 di €11.009,80 viene mantenuto poiché si sta procedendo alla stesura del ruolo coattivo ;

- Acc. N. 87 del 09/07/2014 di €880,39 viene mantenuto poiché si sta procedendo alla stesura del ruolo coattivo ;
  - Acc. N. 222 del 12/12/2014 di € 12.849,78 viene mantenuto poiché si sta procedendo alla stesura del ruolo coattivo ;
  - Acc. N. 306 del 31/12/2014 di € 2.267,40 viene mantenuto poiché si sta procedendo alla stesura del ruolo coattivo ;
  - Acc. N. 149 del 15/07/2015 di € 1.747,98 viene mantenuto poiché si sta procedendo alla stesura del ruolo coattivo ;
  - Acc. N. 257 del 24/11/2015 di € 277,60 viene mantenuto poiché si sta procedendo alla stesura del ruolo coattivo ;
  - Acc. N. 26 del 21/02/2017 di € 60.152,95 viene mantenuto per effetto del ruolo coattivo affidato all' Agenzia delle Entrate Riscossione;
- 
- **Di approvare** la consistenza del Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità per € 110.257,51 calcolato secondo il metodo ordinario, così come rappresentato nell'allegato "A" che è parte integrante del presente atto;
  - **Di Dare atto che** seguendo le indicazioni della Magistratura Contabile (*delibera n. 253/2017 della Corte dei Conti della Regione Lombardia e delibera n.52/2018 della Corte dei Conti della Regione Campania*), considerando le difficoltà a riscuotere le somme da parte dei Comuni nonché l'inerzia degli stessi a riversare all'Ente Provincia le somme effettivamente riscosse con la modalità "Diretta", non è stato applicato il metodo ridotto per il calcolo del Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità;
  - **Di dare mandato** al Responsabile del servizio finanziario di procedere, sulla base delle sopra indicate risultanze, alle dovute operazioni di contabilizzazione.;
  - **Di dichiarare** che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni;
  - **Di pubblicare** all'Albo Pretorio on-line dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia copia della presente determinazione per quindici giorni consecutivi, dando atto che gli allegati resteranno depositati presso gli Uffici di Ragioneria del Settore AA.FF.

Istruttore Amministrativo  
Rag. Elisabetta Furlano



**Il Responsabile della Microstruttura**  
Funzionario Titolare di P.O.  
Dott.ssa Caterina GAMBINO

VEDI  
TAVOLA

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

ELENCO DEI RESIDUI DA RIPORTARE AL TERMINE DELL'ANNO

2017

ENTRATE

**GESTIONE DELLE ENTRATE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2017**  
(Data di stampa 30-04-2018)

<b>Titolo</b>	3	Entrate extratributarie
<b>2o Livello</b>	2	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
<b>3o Livello</b>	2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod. Bilancio	Accertato a residui	
910	3	PROVENTI DERIVANTI DA CONTRAVVENZIONI, VIOLAZIONI C.D.S.	3020201001	72.940,52	RESIDUO
		<b>Causale dell'Operazione</b>			
100	T.	SANZIONI CODICE DELLA STRADA PERIODO GENNAIO AGOSTO 2013	380	PD	26-09-13
212	T.	SANZIONI VIOLAZIONE C4S-Digs285/92-ACCERTAMENTO 01.09.2013/09.12.2013	802	PD	10-12-13
		<b>TOTALE RESIDUI ANNO 2013</b>	<b>1.668</b>		<b>22/05/14</b>
68	T.	APPROVAZIONE RUOLI RELATIVI A SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2013	152	PO	20-02-17
87	T.	ENTRATE RELATIVE ALLE SANZIONI PER VIOLAZIONI AL C4S-DLGS 285/1992-PER.10.12.2013/31.12.2013	953	PD	08-07-14
222	T.	VIOLAZIONE AL C4S-Digs 285/1992-SANZIONI-PER.16.05.2014/30.11.2014(CCP 40142803)	1626	PD	11-12-14
306	T.	ENTRATE RELATIVA ALLE SANZIONI ELEVATE IN VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA-D.LGS N.285/1992. ACCERTAMENTO DAL 01/12/2014 AL 31/12/2014	232	PD	18-03-15
		<b>TOTALE RESIDUI ANNO 2014</b>			
149	T.	Digs 285/1992-SANZIONI PER VIOLAZIONI AL C4S-ACCERTAMENTO DAL 01.01.2015/09.06/2015(SOMME VERSATE CON CCP)	733	PD	18-06-15
257	T.	Digs 285/1992-SANZIONI PER VIOLAZIONI AL C4S-ACCERTAMENTO DAL 10.06.15 AL 31.10.15 (SOMME VERSATE CON CCP)	1166	PD	05-11-15
		<b>TOTALE RESIDUI ANNO 2015</b>			
26	T.	APPROVAZIONE RUOLI RELATIVI A SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2013	152	PO	20-02-17
		<b>TOTALE RESIDUI ANNO 2017</b>			
		<b>TOTALE CAPITOLO</b>			<b>130.762,62</b>

<b>TOTALE 3o LIVELLO</b>	2	RESIDUO	130.762,62
<b>TOTALE 2o LIVELLO</b>	2	RESIDUO	130.762,62
<b>TOTALE TITOLO</b>	3	RESIDUO	130.762,62

<b>TOTALE GENERALE</b>	-	<b>RIEPILOGO FINALE</b>	RESIDUO	130.762,62
------------------------	---	-------------------------	---------	------------

3418,00

100

100.643,88 -  
179,64 -

60.203,00  
45.938,20

## FONDO SVALUTAZIONE CREDITI RENDICONTO 2017 - ADDIZIONALE SANZIONI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA - RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI

	Dati da Rendiconto										100%		70%		differenza ordinario - ridotto	
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	residui finali da residui - 31/12/2017	residui finali da competenza - 31/12/2017	FCDE CON RIDUZ. 2017 AL. 70%	FCDE SENZA RIDUZIONE DEL. 2017					
Acc. Res.	596.384,99	711.250,55	705.055,15	66.548,35	79.469,44	67.556,02	67.424,42	65.093,57	60.152,95		125.246,52					
Acc. Comp.																
Risc. Res.	44.144,86	37.219,65	24.284,23	22.134,08	14.070,70	131,60	2.330,85									
Risc. Comp.																
Inesistenze																
% di riscoss.	7,40%	5,23%	3,44%	33,26%	17,71%	0,19%	3,46%	88,03%	61,62%	% di Riscossione Fondo Calcolo	11,97%					
								57.303,43	37.067,86		94.371,28				15.886,22	

Il Responsabile  
Servizio Finanziario  
Dot.ssa Caterina Gambino